



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL

30 APRILE 2020

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892,46 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE E CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. 1319276

Pagina bianca

INDICE

ORGANI SOCIALI	<i>pag.</i>	7
STRUTTURA DEL GRUPPO IGV S.P.A.	<i>pag.</i>	9
PREMESSA	<i>pag.</i>	11
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	13
ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 APRILE 2020	<i>pag.</i>	15
QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE	<i>pag.</i>	16
ANDAMENTO ECONOMICO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ	<i>pag.</i>	17
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	<i>pag.</i>	20
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	<i>pag.</i>	21
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	<i>pag.</i>	22
AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI	<i>pag.</i>	22
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO	<i>Pag.</i>	22
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	<i>pag.</i>	22
FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE	<i>pag.</i>	23
RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO	<i>pag.</i>	23
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE	<i>pag.</i>	25
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DEL SECONDO SEMESTRE	<i>pag.</i>	25
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO	<i>pag.</i>	25
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 30 APRILE 2020	<i>pag.</i>	27
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA-CONSOLIDATA	<i>pag.</i>	28
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	29
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	30
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	31
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	32
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 APRILE 2020	<i>pag.</i>	33
INDICE DELLE NOTE	<i>pag.</i>	34
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	<i>pag.</i>	62
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	<i>pag.</i>	63

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Luigi Maria Clementi
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Eleonora Olivieri
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Nicola Bastioni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Moroni
Sindaco effettivo	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Nathalie Brazzelli
Sindaco supplente	Enrico Tamborini

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pagina bianca

STRUTTURA DEL GRUPPO IGV S.p.A.

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

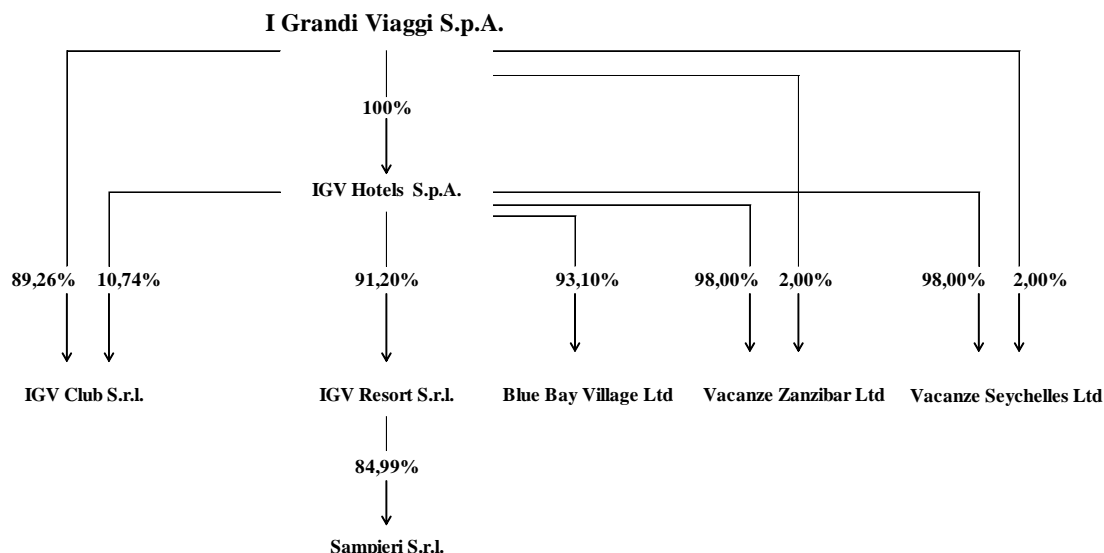
La Società è controllata dalla Società Monforte & C. S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV” o “Gruppo”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, sia organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Di seguito si fornisce l’elenco delle società controllate da I Grandi Viaggi S.p.A., con l’indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro 42.000.000	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro 1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH 10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES 104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro 7.106.384		91,20%	91,20%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro 11.500.712		84,99%	77,51%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Nel sociogramma di seguito riportato si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 30 aprile 2020:



Pagina bianca

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale comprende la Relazione intermedia sulla gestione, il Bilancio semestrale consolidato abbreviato e l'Attestazione prevista dall'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/98.

La presente Relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche e del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB.

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato è predisposto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella Relazione intermedia sulla gestione e degli schemi obbligatori inclusi nella presente Relazione finanziaria semestrale sono in linea con quelli predisposti in sede di Bilancio annuale, mentre le note informative sono state redatte in conformità con i contenuti minimi prescritti dallo IAS 34 – Bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni fornite dalla Consob nella Comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I contenuti informativi della presente Relazione finanziaria semestrale non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1, pertanto è da leggere congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 ottobre 2019.

Pagina bianca

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Pagina Bianca

ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 APRILE 2020

Nel primo semestre, l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, ha determinato dalla fine di febbraio il blocco del fatturato nel semestre in esame. Inoltre, il perdurare della pandemia, nei mesi di successivi mesi ha determinato la necessità di procedere agli annullamenti dei viaggi verso tutte le destinazioni estere, sia di proprietà che commercializzate, oltre ai viaggi organizzati verso tutte le destinazioni nel mondo, in vendita dal settore Tour Operator. Il fatturato del semestre ha registrato un decremento delle vendite rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio pari al 24%.

In particolare le destinazioni di proprietà estere hanno registrato un calo pari a circa il 16%, mentre le strutture di proprietà italiane hanno registrato un calo del 10,8%. Per quanto concerne il settore commercializzato il decremento del fatturato è stato pari al 69%, mentre per il settore Tour Operator il fatturato è diminuito del 18% rispetto al precedente periodo.

Nella valutazione del risultato del periodo occorre tenere conto oltre a quanto sopra esposto, che la parte preponderante dei ricavi e dei margini del Gruppo viene conseguita nel periodo estivo, durante l'apertura dei villaggi italiani di proprietà, che quest'anno riapriranno a fine giugno, a causa del perdurare del periodo di emergenza e al fine di predisporre tutte le misure di sicurezza preventiva inerenti il distanziamento sociale; di conseguenza, i villaggi potranno avere livelli di occupazione ridotti rispetto a una situazione normale. Infine si sottolinea che la situazione semestrale recepisce per i villaggi di proprietà, pur in maniera ridotta rispetto al precedente esercizio, i costi del periodo di chiusura, e in particolare le manutenzioni ordinarie e straordinarie, che sono state in parte differite.

Inoltre, si evidenzia che i costi della sede centrale sono sostenuti in modo omogeneo durante tutto l'esercizio e che i costi di marketing e di pubblicità vengono sostenuti in anticipo rispetto al periodo in cui si realizza la vendita dei relativi prodotti pubblicizzati; tali costi sono interamente imputati al conto economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Al 30 aprile 2020 la liquidità del Gruppo, intesa come disponibilità liquide e altre attività finanziarie, ammonta a 22.678 migliaia di Euro; la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 18.415 migliaia di Euro, mentre quella complessiva risulta positiva per 14.862 migliaia di Euro.

Rispetto al 30 aprile 2019, la posizione finanziaria netta complessiva si è decrementata per 1.359 migliaia di Euro, principalmente per effetto dell'adozione dell'IFRS 16 descritto nelle note esplicative che ha comportato l'iscrizione di passività finanziarie per 2.151 migliaia di Euro; i flussi di cassa da attività operativa rilevati nella stagione estiva 2019 sono stati parzialmente riassorbiti dai minori flussi di cassa operativa correlati agli annullamenti dei pacchetti di viaggio programmati nel semestre di riferimento.

L'EBITDA¹ del Gruppo risulta negativo per 1.889 migliaia di Euro, con un miglioramento rispetto al precedente periodo di 1.267 migliaia di Euro, dovuto principalmente ai seguenti effetti:

- costi per il personale decrementati di circa 470 migliaia di Euro rispetto al precedente periodo per effetto sia dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali nel periodo di emergenza, sia alla chiusura anticipata dei villaggi esteri e italiani di proprietà, sia al maggior utilizzo di ferie da parte dei dipendenti nei mesi di marzo e aprile 2020;
- minori costi per IMU, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative;
- generale contenimento dei costi generali amministrativi e dei costi per manutenzioni;
- miglioramento dei margini relativi alle vendite invernali.

L'EBIT², negativo per 4.080 migliaia di Euro, registra un miglioramento di 963 migliaia di Euro rispetto al precedente periodo sempre per le ragioni esposte al punto precedente.

Conseguentemente, anche il risultato consolidato di periodo ante imposte, negativo per 4.144 migliaia di Euro, considerati gli ammortamenti per 2.191 migliaia di Euro, è migliorato di 824 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Si segnala che non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali di periodo. Il risultato consolidato, considerando le imposte nette a ricavo pari a 39 migliaia di Euro, risulta negativo per 4.105 migliaia di Euro contro 4.857 migliaia di Euro del precedente semestre.

Nel semestre si è registrato un *cash-flow* negativo pari a 6.412 migliaia di Euro rispetto a un *cash-flow* negativo di 9.201 migliaia di Euro del precedente semestre; la variazione è principalmente legata:

- al minor assorbimento di cassa dell'attività di investimento per 1.332 migliaia di Euro correlato principalmente ai minori investimenti realizzati sulle strutture di proprietà e al fatto che nel precedente periodo erano state acquisite quote di minoranza nella controllata Sampieri S.r.l.;
- al minor assorbimento di cassa dell'attività di finanziamento per 1.433 migliaia di Euro dovuto principalmente al fatto che nel precedente periodo erano stati pagati dividendi.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

La riapertura solo graduale delle attività produttive e le misure di distanziamento poste in atto per salvaguardare la salute della comunità, oltre ai veti ancora presenti nella maggior parte delle destinazioni estere preferite dalla clientela, stanno influenzando negativamente le prenotazioni della prossima stagione estiva. L'andamento delle vendite invernali, incrementate rispetto il precedente periodo, avevano confermato le preferenze della clientela verso il nostro prodotto, in particolare nel settore Tour Operator, oltre al settore dei villaggi di proprietà

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

² EBIT = Risultato operativo

all'estero. In tale contesto di incertezza auspichiamo che le vendite relative alla stagione estiva, in particolar modo riguardo i villaggi di proprietà italiani, possano confermare per quanto possibile tale preferenza.

Conseguenza di quanto descritto in precedenza, sulla base dei dati gestionali rilevati nella seconda metà di giugno 2020, rispetto al precedente periodo, le vendite relative alle destinazioni nazionali registrano una contrazione pari a circa il 66%, il mercato extraeuropeo sulle destinazioni proprietà registra una contrazione pari al 43%, mentre nel settore del Tour Operator e villaggi commercializzati, un decremento delle vendite pari al 47%.

ANDAMENTO ECONOMICO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta la suddivisione dei ricavi secondo i diversi settori di attività.

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	10.478	12.328	-1.850
Villaggi commercializzati	973	3.123	-2.150
Tour	4.022	4.911	-889
TO TALE	15.473	20.362	-4.889

La seguente tabella riporta, inoltre, il dettaglio dei ricavi per area geografica:

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Italia	1.396	1.565	-169
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	14.054	18.763	-4.709
Medio raggio (Bacino Mediterraneo ed Europa)	23	34	-11
TO TALE	15.473	20.362	-4.889

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni Tour Operator è rappresentata dal seguente prospetto:

Dettaglio Tour :	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Italia	1	4	-3
Europa CEE	0	2	-2
USA	334	549	-215
Canada	8	0	8
Centro Sud Am.	224	296	-72
Oriente	2.433	2.954	-521
Crocere	23		23
Australia	227	173	54
Africa	618	687	-69
Sud Africa	154	244	-90
Tour Europa	1	7	-5
Tour Extraeuropa	4.021	4.904	-883

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 296 migliaia di Euro con un'incidenza rispetto ai ricavi pressoché in linea rispetto al precedente semestre.

I costi operativi sono passati da 19.399 migliaia di Euro relativi al primo semestre 2019 a 13.923 migliaia di Euro del semestre in esame (-5.476 migliaia di Euro, pari a -28%), principalmente a causa della riduzione dei ricavi imputabile all'emergenza COVID-19 che ha determinato la chiusura anticipata delle strutture italiane ed estere e delle destinazioni tour operator, oltre che del risparmio su alcuni costi operativi già descritto in precedenza.

Le azioni di marketing e pubblicità a supporto dell'attività commerciale, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" e al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours" proseguono come di consuetudine, tramite utilizzo di tutti i canali di comunicazione: cataloghi, campagne pubblicitarie sui principali media, comunicazione via web, sponsorizzazione di eventi e partecipazione a fiere di settore.

I costi sostenuti, in aumento rispetto al precedente semestre, sono stati imputati alla gestione corrente e sono di seguito specificati:

Migliaia di Euro

	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Spese per cataloghi	63	146	-83
Spese diverse per cataloghi	27	51	-24
Spese pubblicitarie	136	163	-27
TOTALE	226	360	-134

Gli ammortamenti, pari a 2.191 migliaia di Euro, sono aumentati di circa 304 migliaia di Euro, principalmente per l'introduzione dell'IFRS 16 che ha determinato l'iscrizione dei cespiti in locazione e di conseguenza la registrazione degli ammortamenti di competenza, bilanciata dalla riduzione dei canoni di leasing tra i costi operativi.

I costi per il personale dipendente, pari a 3.013 migliaia di Euro, sono diminuiti rispetto al primo semestre 2019 di 470 migliaia di Euro. Il decremento del costo del personale stagionale è dovuto alla chiusura anticipata delle strutture di proprietà a causa dell'emergenza COVID-19. La riduzione del costo del personale dipendente è inoltre imputabile al ricorso alla cassa integrazione oltre che al maggior utilizzo di ferie da parte dei dipendenti nei mesi di marzo e aprile 2020.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell'EBITDA di 1.267 migliaia di Euro, che passa da -3.156 migliaia di Euro del primo semestre 2019 a -1.889 migliaia di Euro nel semestre in esame; tale variazione si è riflessa su quella dell'EBIT, che migliora rispetto al precedente semestre di 963 migliaia di Euro.

La gestione finanziaria si è tradotta in oneri finanziari netti pari a 64 migliaia di Euro rispetto a proventi finanziari netti pari a 75 migliaia di Euro del semestre di raffronto principalmente per effetto delle differenze cambio.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 73.528 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019 a 73.027 migliaia di Euro. Tale fluttuazione è dovuta principalmente alla prima iscrizione dei cespiti in locazione secondo l'IFRS 16 e alla rilevazione delle capitalizzazioni di periodo, parzialmente compensata dalla rilevazione ammortamenti di periodo pari a 2.191 migliaia di Euro. Il decremento è ascrivibile inoltre alla corretta rilevazione dei contributi, coerentemente alle previsioni dei principi IAS/IFRS.

Le passività non correnti, pari a 14.252 migliaia di Euro, sono diminuite di 918 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019 (quando erano pari a 15.170 migliaia di Euro), principalmente a causa della riclassifica a breve delle rate in scadenza nel semestre dei finanziamenti a medio-lungo termine parzialmente compensata dalla rilevazione delle passività finanziarie legate all'adozione dell'IFRS16, nonché ad una riduzione della voce anticipi e acconti legati al prodotto Multivacanza.

Le passività correnti, pari a 21.132 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al 31

ottobre 2019 di 2.140 migliaia di Euro principalmente a causa dell'effetto combinato del decremento dei debiti commerciali che è stato più che compensato dall'incremento degli acconti ricevuti dalla clientela per viaggi futuri; tali dinamiche sono legate alla stagionalità che caratterizza il business.

Le attività correnti sono passate da 36.681 migliaia di Euro relative al 31 ottobre 2019 a 29.951 migliaia di Euro principalmente per effetto della riduzione delle disponibilità liquide ed equivalenti; per una miglior comprensione della dinamica delle disponibilità liquide si faccia riferimento al rendiconto finanziario.

Come sopra anticipato, al 30 aprile 2020 la liquidità del Gruppo ammonta a 22.678 migliaia di Euro; la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 18.415 migliaia di Euro, mentre quella complessiva risulta positiva per 14.862 migliaia di Euro.

Rispetto al 30 aprile 2019 la posizione finanziaria netta complessiva è peggiorata per 1.359 migliaia di Euro per gli effetti già commentati in precedenza. Rispetto al 31 ottobre 2019 è invece peggiorata di 7.299 migliaia di Euro per effetto della stagionalità che caratterizza il business, che comporta investimenti nel capitale circolante e nel capitale fisso nella prima parte dell'esercizio, oltre che per la rilevazione di passività finanziarie a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 per Euro 2.151 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro						Valori espressi in migliaia di Euro		
	30 aprile 2020			31 ottobre 2019			30 aprile 2019		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	22.678		22.678	29.095		29.095	24.595		24.595
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	22.678		22.678	29.095		29.095	24.595		24.595
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	4.263	3.553	7.816	3.136	3.798	6.934	3.058	5.316	8.374
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.263	3.553	7.816	3.136	3.798	6.934	3.058	5.316	8.374
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18.415	-3.553	14.862	25.959	-3.798	22.161	21.537	-5.316	16.221

Si segnala che le passività finanziarie verso banche e le altre passività finanziarie sono comprensive dei ratei interessi maturati.

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa di periodo si faccia riferimento all'allegato rendiconto finanziario.

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30 aprile 2020		30 aprile 2019	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	15.473	100,00	20.362	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-892	-5,76	-1.188	-5,83
VENDITE NETTE	14.581	94,24	19.174	94,17
Altri ricavi	466	3,01	552	2,71
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	15.047	97,25	19.726	96,88
Costi per servizi turistici e alberghieri	-11.604	-75,00	-16.309	-80,10
Altri costi per servizi	-1.628	-10,52	-2.112	-10,37
Accantonamenti e altri costi operativi	-691	-4,47	-978	-4,80
COSTI OPERATIVI	-13.923	-89,98	-19.399	-95,27
VALORE AGGIUNTO	1.124	7,26	327	1,61
Costi del personale				
- a tempo determinato	-808	-5,22	-891	-4,38
- a tempo indeterminato	-2.205	-14,25	-2.592	-12,73
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-1.889	-12,21	-3.156	-15,50
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.191	-14,16	-1.887	-9,27
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-4.080	-26,37	-5.043	-24,77
Proventi (oneri) finanziari netti	-64	-0,41	75	0,37
RISULTATO ORDINARIO	-4.144	-26,78	-4.968	-24,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.144	-26,78	-4.968	-24,40
Imposte sul reddito	39	0,25	111	0,55
RISULTATO NETTO	-4.105	-26,53	-4.857	-23,85
- Gruppo	-3.884		-4.492	
- Terzi	-221		-365	

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso primo semestre 2020 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Alla data del 30 aprile 2020 la Società detiene un totale di n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,36% del capitale sociale.

Le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate non possiedono direttamente e indirettamente quote della società controllante Monforte & C. Srl.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione e adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Le informazioni di dettaglio sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni e delle transazioni con le imprese controllanti, collegate ed a controllo congiunto, consociate, incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 29 luglio 2006, sono riportate al punto 7 delle Note Esplicative.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 novembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.igrandiviaggi.it, nella sezione Corporate Governance.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

L'emergenza pandemica COVID 19 già descritta in precedenza ha inevitabilmente avuto un impatto estremamente importante sull'attività del Gruppo. Non si evidenziano altri fatti di rilievo nel corso del primo semestre dell'esercizio.

RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo affronta il secondo semestre con determinazione incrementando al meglio le proprie consolidate capacità concorrenziali, soprattutto in termini di prodotto.

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo-finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

I rischi si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità;
- Rischio di capitale.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi.

Di seguito se ne descrivono i principali, ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta, il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro, ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale

indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato e alla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto (con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei) e dalla stagionalità della domanda, che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese, il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto, il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità, esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità: il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

4. Rischio di capitale: l'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di

interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e di rispettare una serie di requisiti (covenant) previsti dai diversi contratti di finanziamento.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre dell'esercizio, oltre agli impatti sulla gestione operativa derivanti dalla diffusione del COVID-19 già descritti in precedenza.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DEL SECONDO SEMESTRE

Alla data del 22 giugno 2020, il volume complessivo delle vendite è pari a 21.611 migliaia di Euro, contro circa 48.819 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è passato da 32.636 a 13.312.

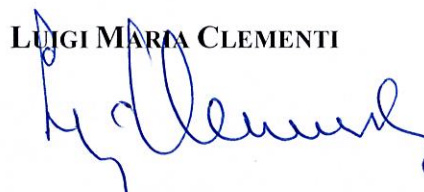
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I dati gestionali, rilevati nella seconda metà di giugno 2020, evidenziano una ripresa, benché ancora rallentata, delle vendite su tutte le destinazioni. A causa della ridotta attività che oggi è circoscritta ai villaggi italiani di proprietà, tenuto conto delle difficoltà tuttora in essere per la scarsità dei voli e della ridotta utilizzazione delle camere imposta dalle regole COVID-19, l'attuale diffusione di tale virus determina elementi di incertezza che rendono difficili previsioni puntuali sul risultato di fine esercizio. La società stima che al termine dell'esercizio possa contenere la perdita dell'EBITDA tra 1,5 e 1,8 milioni di Euro.

Milano, 25 giugno 2020

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI



Pagina Bianca

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	30 aprile 2020		31 ottobre 2019	
	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'				
Attività correnti	29.951		36.681	
Disponibilità liquide ed equivalenti	22.678		29.090	
Crediti commerciali	2.454		3.882	
Rimanenze	293		364	
Attività per imposte correnti	2.436		1.185	
Altre attività correnti	2.090		2.160	
Attività non correnti	73.027	88	73.528	88
Immobili, impianti e macchinari	63.246		62.949	
Attività immateriali	3.065		3.076	
Altre partecipazioni	1		1	
Attività per imposte non correnti	5.692		6.387	
Altre attività non correnti	1.023	88	1.115	88
Totale attività	102.978	88	110.209	88
PASSIVITA'				
Passività correnti	21.132	410	23.272	
Passività finanziarie a breve termine	4.234	410	3.104	
Debiti commerciali	3.986		7.614	
Anticipi ed acconti	9.893		8.571	
Passività per imposte correnti	558		834	
Altre passività correnti	2.461		3.149	
Passività non correnti	14.252	1.159	15.170	
Passività finanziarie a lungo termine	3.553	1.159	3.798	
Fondi per rischi	1.331		1.327	
Fondi per benefici ai dipendenti	833		960	
Anticipi ed acconti	4.401		4.961	
Passività per imposte differite	4.134		4.124	
Totale passività	35.384		38.442	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	65.269		69.221	
Capitale Sociale	42.969		42.969	
Riserva legale	1.864		1.864	
Azioni proprie	-1.622		-1.622	
Altre riserve	16.998		17.017	
Riserva di conversione	-1.669		-1.620	
Utile/(perdite) portati a nuovo	10.613		11.477	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	-3.884		-864	
Capitale e riserve di pertinenza di Terzi	2.325		2.546	
Capitale e riserve di Terzi	2.546		2.662	
Utili (perdite) d'esercizio di Terzi	-221		-116	
Totale patrimonio netto	67.594		71.767	
Totale passività e patrimonio netto	102.978		110.209	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 aprile 2020			30 aprile 2019		
	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	15.473			20.362		
Altri ricavi	466			552		
Totale ricavi	15.939			20.914		
COSTI OPERATIVI						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-11.604			-16.309		
Commissioni ad agenzie di viaggio	-892			-1.188		
Altri costi per servizi	-1.628			-2.112	-232	
Costi del personale	-3.013			-3.483		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.191	-211		-1.887		
Accantonamenti e altri costi operativi	-691			-978		
Totale costi	-20.019			-25.957		
Risultato operativo	-4.080			-5.043		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI						
Proventi finanziari	96			183		
Oneri finanziari	-160			-108		
Risultato prima delle imposte	-4.144			-4.968		
Imposte sul reddito	39			111		
Risultato netto da attività in funzionamento	-4.105			-4.857		
Risultato netto da attività destinate alla cessione						
Risultato netto di esercizio	-4.105			-4.857		
<i>Di cui attribuibile a:</i>						
- Gruppo	-3.884			-4.492		
- Terzi	-221			-365		
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - semplice (Euro)	-0,08			-0,09		
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - diluito (Euro)	-0,08			-0,09		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Risultato del periodo	-4.105	-4.857	752
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	-49	67	-116
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-4	-43	39
-Effetto fiscale	-1	10	-11
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	-18	29	-47
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge -effetto imposte	4	-7	11
Totale conto economico complessivo	-4.173	-4.801	628
Attribuibile a :			
Gruppo	-3.952	-4.436	484
Terzi	-221	-365	144

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30 aprile 2020	30 aprile 2019
Risultato netto di esercizio	-4.105	-4.857
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	1.890	1.887
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	61	45
Imposte correnti e differite	-39	-111
Oneri Finanziari Netti	64	-75
Accantonamento fondi per rischi	9	19
Variazione rimanenze	71	22
Variazione crediti commerciali	1.367	278
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	-456	-2.349
Variazione anticipi e acconti	762	2.627
Variazione debiti commerciali e diversi	-3.628	-2.155
Variazione altre passività e passività per imposte correnti e non correnti	-634	-93
Imposte sul reddito pagate	-292	-239
Variazione benefici ai dipendenti	-127	-48
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-9	-41
Flusso di cassa netto da attività operativa	-5.066	-5.090
Investimenti netti:		
- attività immateriali	0	-55
- immobili, impianti e macchinari	-295	-1.072
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni	0	-500
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-295	-1.627
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-1.547	-1.488
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	579	40
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	0	0
Interessi incassati	6	28
Interessi pagati	-89	-112
Pagamento dividendi	0	-952
		0
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-1.051	-2.484
Flusso di cassa netto del periodo	- 6.412	- 9.201
Disponibilità liquide a inizio periodo	29.090	33.791
Differenza di conversione su disponibilità liquide	0	3
Disponibilità liquide a fine periodo	22.678	24.593

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Utile da destinare	Risultato d'Esercizio	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 Ottobre 2018	42.969	1.765	(1.622)	17.032	(1.716)	10.977		1.316	70.721	3.717	74.438
Operazioni con gli azionisti:											
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2019											
- destinazione del risultato		99				1.217		(1.316)	-		
- distribuzione dividendi						(952)			(952)		(952)
Altri movimenti				-		235			235	(1.055)	(820)
Risultato al 31 Ottobre 2019								(864)	(864)	(116)	(980)
Totale altre componenti di conto economico				(15)	96				81		81
Saldo al 31 Ottobre 2019	42.969	1.864	(1.622)	17.017	(1.620)	11.477		(864)	69.221	2.546	71.767
Utile esercizio 31 ottobre 2019 da destinare							(864)	864	-	-	
Altri movimenti											
Risultato al 30 aprile 2020								(3.884)	(3.884)	(221)	(4.105)
Totale altre componenti di conto economico				(19)	(49)				(68)		(68)
Totale conto economico complessivo	42.969	1.864	(1.622)	16.998	(1.669)	11.477	(864)	(3.884)	65.269	2.325	67.594

Si evidenzia che, successivamente al 30 aprile 2020, l'assemblea dei Soci di I Grandi Viaggi S.p.A., tenutasi in data 8 maggio 2020, ha approvato il bilancio chiuso al 31 ottobre 2019, determinando la destinazione del risultato come segue:

- quanto a Euro 56.280 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto a Euro 1.069.311 ad "utili portati a nuovo".

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 APRILE 2020**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Criteri di redazione	1
Nuovi principi contabili	2
Stagionalità e ciclicità delle operazioni	3
Variazioni dell'area di consolidamento	4
Stima del Fair Value	5
Informazioni per settore di attività e per area geografica	6
Rapporti con parti correlate	7
Disponibilità liquide ed equivalenti	8
Crediti commerciali	9
Attività per imposte correnti	10
Altre attività correnti	11
Immobili, impianti e macchinari	12
Attività per imposte non correnti	13
Altre attività non correnti	14
Posizione finanziaria netta	15
Debiti commerciali	16
Anticipi ed acconti	17
Altre passività correnti	18
Fondi per Rischi ed oneri e benefici ai dipendenti	19
Anticipi ed acconti non correnti	20
Azioni proprie	21
Imposte sul reddito	22
Dati sull'occupazione	23
Contenziosi in essere e passività potenziali	24
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.	25
Risultato per azione	26
Dividendi	27
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	28
Eventi successivi	29
Elenco delle partecipazioni	30
Tassi di cambio rispetto all'Euro	31
Pubblicazione della Relazione semestrale	32

1. CRITERI DI REDAZIONE

Nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili, ad eccezione dei nuovi principi in vigore (che non hanno avuto effetti significativi sul Gruppo, per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 2), e i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2019, ai quali si rimanda.

Nell'ambito della redazione della Relazione finanziaria semestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Continuità aziendale

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli amministratori hanno tenuto conto del calo delle prenotazioni e della situazione di incertezza nell'evoluzione della gestione determinata dalla diffusione del COVID-19 descritta nella sezione "Andamento del Gruppo al 30 aprile 2020".

In tal senso, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità del Gruppo di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione del Gruppo, dell'elevata disponibilità di liquidità al 30 aprile 2020 e dell'eventuale possibilità di accedere alle forme di finanziamento agevolato previste dalle attuali misure governative.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Perdita di valore di attività

Come già esposto nella sezione "Andamento del Gruppo al 30 aprile 2020", la diffusione del COVID-19 ha inevitabilmente comportato una significativa riduzione delle prenotazioni per la stagione in corso, sia per le strutture di proprietà che per le destinazioni commercializzate e tour operator.

Coerentemente a quanto richiesto dallo IAS 36, paragrafi 9 e 12, gli amministratori hanno valutato a livello di Cash Generating Unit ("CGU") e di singolo asset la presenza di impairment indicators, e, tenuto anche conto delle risultanze dell'impairment test effettuato in modo completo in sede di predisposizione del bilancio al 31 ottobre 2019, si sono focalizzati sulle CGU o sui singoli asset che presentavano un maggior rischio di potenziale perdita durevole di valore.

A tal proposito, sono state aggiornate le previsioni relative i piani alla CGU "Mare Italia", configurandone il valore recuperabile attraverso la definizione di diversi scenari che hanno considerato:

- per l'esercizio che chiuderà al 31 ottobre 2020, i dati dell'ultimo forecast disponibile;
- per gli esercizi che chiuderanno al 31 ottobre 2021 e 2022, diversi scenari di riduzione delle vendite e dei correlati costi di gestione rispetto alle previsioni considerate per l'impairment test predisposto in sede di redazione del bilancio al 31 ottobre 2019, riduzioni che si attestano tra il 20% e il 50% dei ricavi per l'esercizio che chiuderà al 31 ottobre 2021 e tra il 10% e il 25% dei ricavi per l'esercizio che chiuderà al 31 ottobre 2022;
- per l'esercizio che chiuderà al 31 ottobre 2023, un ritorno alle previsioni di medio periodo definite in sede di redazione del bilancio al 31 ottobre 2019, nell'assunzione che, per quanto l'attuale diffusione del Covid-19 presenti elementi di incertezza che rendono difficili previsioni future, nel medio termine vi sarà un ritorno alla normalità sia sotto il profilo della possibilità di mobilità delle persone che della propensione delle stesse al viaggio.

Da notare che, per tenere conto degli effetti di stagionalità del business il capitale investito netto al 30 aprile 2020 utilizzato ai fini del raffronto con il valore recuperabile della CGU è stato mediato con il capitale investito netto della CGU al 31 ottobre 2019.

Il tasso WACC applicato ai fini di tali valutazioni è pari al 6,7%, mentre il tasso di crescita "g" risulta pari all'1,5%.

Per nessuno degli scenari così delineati è stata rilevata una perdita durevole di valore.

Gli amministratori monitoreranno l'andamento del business nei prossimi mesi, e aggiorneranno nuovamente le previsioni e i modelli di impairment test in modo completo in sede di predisposizione del bilancio al 31 ottobre 2020.

Altri aspetti

Si evidenzia che, trattandosi di un bilancio in forma abbreviata, questo non riporta l'informativa completa inclusa nella Relazione finanziaria annuale, e che pertanto è utile la lettura congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 ottobre 2019.

Le imposte sul reddito di competenza del semestre sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata prevista per l'intero esercizio.

I risultati consolidati intermedi del Gruppo risentono della stagionalità che caratterizza l'andamento dei ricavi.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 30 aprile 2020 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio del periodo per il conto economico.

Gli schemi di bilancio adottati nel bilancio semestrale abbreviato riflettono gli schemi del bilancio al 31 ottobre 2019 e sono stati evidenziati nel bilancio separatamente i rapporti con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

Si ricorda che il periodo di riferimento del presente bilancio semestrale abbreviato è 1° novembre 2019 - 30 aprile 2020.

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a “revisione contabile limitata” da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2019

IFRS 16 “Leases”: il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l’IFRS 16 “Leases” (di seguito, “IFRS 16”) che sostituisce lo IAS 17 “Leasing” e le relative interpretazioni. Il nuovo principio contabile interviene ad uniformare, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. Infatti, l’IFRS 16 impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all’operazione sia per i contratti di leasing operativo, che per quelli finanziari. Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un’attività che rappresenta il diritto di utilizzare l’attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d’uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d’uso.

Il Gruppo ha applicato il nuovo principio utilizzando il metodo retrospettivo modificato, pertanto i dati comparativi dell’esercizio chiuso al 31 ottobre 2019 non sono stati rideterminati. Inoltre, come consentito dal principio, per i contratti con durata residua inferiore ai 12 mesi i canoni di locazione sono stati iscritti a conto economico.

La seguente tabella riepiloga gli impatti dell’adozione dell’IFRS 16 alla data di transizione:

	Migliaia di Euro
	1 novembre 2019
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.771
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	379
Totale attività	2.151
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	1.543
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	607
Totale passività	2.151

A livello di conto economico, l'adozione dell'IFRS 16 ha comportato nel semestre la rilevazione di minori canoni di leasing per 306 mila Euro, e di maggiori ammortamenti per 301 mila Euro, con conseguente miglioramento dell'EBITDA del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation. Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente e sono effettive dal 1° gennaio 2019. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint ventures: le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applicherà a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures.

Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva e sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Poiché il Gruppo non detiene interessi a lungo termine in società proprie collegate e joint venture, le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement: vengono chiarite come si determinano le spese pensionistiche nel caso di modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento.
- determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici

definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente.

Tali variazioni si applicano solo a eventuali modifiche future del piano, riduzioni o transazioni del Gruppo. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”: l’interpretazione IFRIC 23 chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi è incertezza sui trattamenti ai fini dell’imposta sul reddito. In tal caso, l’entità deve rilevare e valutare la sua attività o passività fiscale corrente o differita applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d’imposta non utilizzati, e delle aliquote fiscali determinate applicando l’Interpretazione IFRIC 23. Nel valutare se e in che modo un trattamento fiscale incerto incide sulla determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d’imposta non utilizzati, e delle aliquote d’imposta, è necessario presumere che l’autorità fiscale, in fase di verifica, controllerà gli importi che ha il diritto di esaminare e che sarà a completa conoscenza di tutte le relative informazioni. In base all’Interpretazione è necessario determinare se è probabile che il trattamento fiscale incerto sia accettato dall’autorità fiscale. Nel caso in cui si desuma che sia probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, si dovrà determinare il reddito imponibile (perdita fiscale), i valori ai fini fiscali, le perdite non utilizzate, i crediti d’imposta non utilizzati o le aliquote fiscali in funzione del trattamento fiscale applicato o che si preveda di applicare in sede di dichiarazione dei redditi.

Al contrario, se si desume che è improbabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, bisognerà riportare l’effetto di tale incertezza nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d’imposta non utilizzati o delle aliquote fiscali connessi a tale trattamento.

L’applicazione dell’interpretazione non ha avuto alcun impatto significativo sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 17 “Insurance Contracts”

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l’IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L’obiettivo dell’IFRS 17 è garantire che un’entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino

IFRS 3 “Business Combination”

fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità.

Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

In data 22 ottobre 2018 ha rilasciato un'integrazione al principio IFRS 3 (Business Combination) che aiuta le imprese a comprendere se un'acquisizione è definibile come un'aggregazione di asset oppure un business. In particolare, chiarisce che, per definire un'acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

IAS 1 and IAS 8: Definition of Material

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha emesso un emendamento ai principi IAS 1 e IAS 8 dal titolo “definizione di significatività”, applicabile a partire dal 1° gennaio 2020. Si precisa che un'informazione è significativa quando la sua omissione, re-interpretazione o oscuramento può influenzare le decisioni prese dagli “Stakeholders” sulla base della relazione finanziaria.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni non ancora applicabili non risultano essere significativi.

3. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI

Il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo risente fortemente della stagionalità delle vendite.

Si evidenzia, infatti, che, in una situazione di normale operatività, le vendite si incrementano significativamente nei mesi da giugno a settembre, periodo di picco delle vacanze estive della clientela di riferimento del Gruppo.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico, che sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

A livello economico si assiste ad un sovra assorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. Lo stesso fenomeno è riscontrabile sull'andamento della posizione finanziaria netta che, in una situazione di normale operatività, nel primo semestre sconta un peggioramento per poi registrare un miglioramento nel secondo semestre.

4. VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

5. STIMA DEL FAIR VALUE

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
- tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- volatilità implicite;
- spread creditizi;
- input corroborati dal mercato.

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al fair value consistono principalmente nei derivati iscritti nelle passività finanziarie per 51 migliaia di Euro, classificabili al livello 2.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap. Il fair value per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Livello 3: Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

6. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

In applicazione dell'IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

L'attività del Gruppo può sostanzialmente essere suddivisa in tre settori:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazione significative dei ricavi su singoli clienti.

La colonna "non allocato" si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Di seguito si fornisce lo schema di informativa per settori di attività riferiti ai periodi chiusi al 30 aprile 2020 ed al 30 aprile 2019.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	10.478	973	4.022	0	15.473
Altri ricavi	446	0	0	20	466
Totale ricavi	10.925	973	4.022	20	15.940
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	7.673	720	3.210	0	11.604
Commissioni ad agenzie di viaggio	576	64	253	0	893
Altri costi per servizi	397	0	0	1.231	1.628
Costi del personale	2.314	85	379	235	3.013
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	1.880	0	0	311	2.191
Accantonamenti e altri costi operativi	503	0	0	188	691
Totale costi	13.344	869	3.842	1.965	20.021
Risultato operativo	-2.419	104	180	-1.945	-4.081

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2019	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	12.328	3.123	4.911	0	20.362
Altri ricavi	527	0	0	25	552
Totale ricavi	12.855	3.123	4.911	25	20.914
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	9.828	2.324	4.091	66	16.309
Commissioni ad agenzie di viaggio	647	222	319	0	1.188
Altri costi per servizi	805	0	0	1.307	2.112
Costi del personale	2.612	142	473	256	3.483
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	1.852	0	0	35	1.887
Accantonamenti e altri costi operativi	772	0	0	206	978
Totale costi	16.516	2.688	4.883	1.870	25.957
Risultato operativo	-3.660	435	28	-1.845	-5.043

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	6.959	796	1.219	20.978	29.951
Attività non correnti	69.817	1.165	1.832	213	73.027
Totale attività	76.776	1.961	3.051	21.191	102.978
PASSIVITA'					
Passività correnti	18.772	595	812	953	21.132
Passività non correnti	11.934	477	113	1.728	14.252
Totale passività	30.706	1.073	925	2.682	35.384
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					67.594

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2019	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	8.089	1.008	1.567	24.056	34.719
Attività non correnti	71.762	1.008	1.586	-330	74.025
Totale attività	79.851	2.016	3.153	23.725	108.744
PASSIVITA'					
Passività correnti	21.154	1.054	1.344	883	24.434
Passività non correnti	15.380	602	111	82	16.175
Totale passività	36.534	1.655	1.455	965	40.609
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					68.135

6.1 INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio. La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Bacino Mediterraneo ed Europa);
- Lungo raggio (destinazioni Extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni a medio raggio sono relative principalmente a tour e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo europee e nord africane.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tour in Oriente, in Africa, negli Stati Uniti e in Sud America.

Di seguito si fornisce lo schema di informativa relativo ai ricavi per area geografica riferito ai periodi chiusi al 30 aprile 2020 ed al 30 aprile 2019.

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Italia	1.396	1.565	-169
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	14.054	18.763	-4.709
Medio raggio (Bacino Mediterraneo ed Europa)	23	34	-11
TOTALE	15.473	20.362	-4.889

7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Nel prospetto che segue sono indicati, in conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre 2018/2019 tra società del Gruppo I Grandi Viaggi e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	30 aprile 2020				30 aprile 2019			
	Denominazione				Costi		Ricavi	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	88	1.569						211
	88	1.596						211

Le operazioni intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti ricevuti da Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte & C. S.r.l., e si riferiscono alla locazione della sede sociale. Da notare che, a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 avvenuta nel corrente esercizio, sono state rilevate in bilancio tra le immobilizzazioni materiali i diritti d'uso relativi alla locazione della sede sociale, con contestuale rilevazione dell'indebitamento finanziario verso la parte correlata. I costi a conto economico fanno riferimento alla rilevazione degli ammortamenti dei suddetti diritti d'uso.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopraccitata locazione.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	Migliaia di Euro					
	30 aprile 2020			31 ottobre 2019		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	1.023	88	8,6	1.115	88	7,9
Passività correnti						
Passività finanziare a breve termine	4.234	410	9,7	3.104		0,0
Passività non correnti						
Passività finanziari a lungo termine	3.553	1.159	32,6	3.798		0,0
	8.810	1.657	18,8	8.017	88	8

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi.

Migliaia di Euro

	30 aprile 2020			30 aprile 2019		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-1.628		0,0	-2.112	-232	11,0
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.191	-211	9,6	-1.887		0,0
	-3.819	-211	10	-3.999	-232	11

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

	30 aprile 2020		30 aprile 2019		Variazione
Costi e oneri / ammortamenti		-211		-232	21
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio		-211		-232	21
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali		-		-	-
Flusso di cassa del risultato operativo		-211		-232	21
Flusso di cassa netto da attività di esercizio		-211		-232	21
Totale flussi finanziari verso entità correlate		-211		-232	21

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate è da considerarsi non significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

Da notare che l'adozione dell'IFRS 16 non ha comportato impatti sui flussi finanziari.

8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 22.678 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 6.412 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019. Si tratta di disponibilità depositate presso Istituti di credito su conti correnti e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 30 aprile 2020.

La variazione rispetto al 31 ottobre 2019 è legata al fenomeno di stagionalità che interessa il Gruppo e al rallentamento delle vendite e dei relativi incassi.

Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Il *fair value* delle disponibilità liquide è equivalente al valore contabile delle stesse.

9. CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.454 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.428 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019.

Si tratta essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 988 migliaia di Euro (945 migliaia al 31 ottobre 2019). I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 2.436 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.251 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019 principalmente per effetto della variazione del credito IVA e della riclassifica a breve di crediti fiscali che sono stati incassati nel mese di maggio 2020.

11. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.090 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 70 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019.

La voce comprende essenzialmente acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e crediti verso altri. L'incremento della voce è imputabile alla stagionalità del business, che vede nel primo semestre dell'esercizio il sostenimento di costi per l'acquisto di servizi legati a soggiorni che verranno fruiti nel periodo estivo.

12. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 63.246 migliaia di Euro e ha subito un incremento complessivo di 297 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019, originato principalmente dalla rilevazione degli effetti dell'IFRS 16 che ha comportato la rilevazione di diritti d'uso per 2.151 migliaia di Euro e dalla rilevazione degli investimenti di periodo, riferiti principalmente al ripristino e/o sostituzione di piccole attrezzature industriali e commerciali ed attività di ammodernamento e ristrutturazione delle strutture nei vari villaggi sia in Italia che all'estero. L'incremento è stato parzialmente mitigato dalla rilevazione degli ammortamenti di periodo e dalla rilevazione dei contributi a riduzione del valore dei cespiti legati, coerentemente alle previsioni dei principi IAS/IFRS.

13. ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 5.692 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 695 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019. Tale voce è riferita principalmente

alla quota considerata recuperabile nel medio-lungo termine del credito di costo IVA art.74-Ter DPR 633/72 della Capogruppo. Il decremento è relativo principalmente alla riclassifica a breve di crediti fiscali che sono stati incassati nel mese di maggio 2020.

14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.023 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 92 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019.

La voce comprende principalmente risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, legati al prodotto Multivacanza, nonché crediti per depositi cauzionali a medio-lungo periodo

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte & C. S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.

15. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro						Valori espressi in migliaia di Euro		
	30 aprile 2020			31 ottobre 2019			30 aprile 2019		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	22.678		22.678	29.095		29.095	24.595		24.595
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	22.678		22.678	29.095		29.095	24.595		24.595
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	4.263	3.553	7.816	3.136	3.798	6.934	3.058	5.316	8.374
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.263	3.553	7.816	3.136	3.798	6.934	3.058	5.316	8.374
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18.415	-3.553	14.862	25.959	-3.798	22.161	21.537	-5.316	16.221

Le passività finanziarie correnti verso banche e altre passività finanziarie (quota a breve) ammontano a 4.234 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 1.130 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019, principalmente per la rilevazione degli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 già descritti in precedenza, che ammontano a 607 migliaia di Euro. Tale voce comprende principalmente la parte a breve termine dei mutui bancari, il valore negativo degli strumenti finanziari derivati ed i ratei passivi per interessi bancari e l'indebitamento di breve termine derivante dall'adozione dell'IFRS 16.

Il *fair value* delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

La voce passività finanziarie a lungo termine ammonta a 3.553 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 245 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019, principalmente per effetto della rilevazione degli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 già descritti in precedenza per Euro 1.543 migliaia, parzialmente mitigata della riclassifica a breve delle rate in scadenza nel semestre.

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci e l'indebitamento di lungo termine derivante dall'adozione dell'IFRS 16.

Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

Per quanto concerne il tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale si segnala che la misura del tasso applicabile è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base di specifici indicatori finanziari (contrattualmente determinati sulla base dei dati del bilancio annuale consolidato di fine esercizio).

Con riferimento al bilancio consolidato al 31 ottobre 2019 tutti gli impegni contrattualmente assunti e in particolare quelli relativi ai covenants finanziari sono stati regolarmente rispettati.

I mutui bancari componenti il saldo delle passività finanziarie verso banche hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	470	1.014			226
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	240	935			116
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.261				614
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	1.093				532
TOTALE				3.064	1.949			1.488

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 30 aprile 2020, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

16. DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.986 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3.628 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019, che riflette la dinamica di stagionalità che caratterizza il business del Gruppo.

Il *fair value* dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

17. ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 9.893 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.322 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019.

La variazione riflette la stagionalità del business che interessa il Gruppo ed è legata principalmente all'incremento degli acconti da clienti per viaggi e soggiorni, riferiti alla stagione estiva alle porte e ai nuovi contratti del prodotto Multivacanza stipulati nel corso della stagione invernale.

Il *fair value* degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 30 aprile 2020.

18. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.461 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 688 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende debiti verso altri, debiti verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il *fair value* delle altre passività correnti approssima il loro valore contabile al 30 aprile 2020, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

19. FONDI PER RISCHI ED ONERI E BENEFICI AI DIPENDENTI

Le voci ammontano complessivamente a 2.164 migliaia di Euro e hanno subito un decremento per 123 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019.

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Fondi trattamento quiescenza e simili	166	163	3
Fondi per contenziosi	1.165	1.164	1
Fondi per benefici ai dipendenti	833	960	-127
TOTALE	2.164	2.287	-123

Il fondo quiescenza si riferisce alla indennità suppletiva di clientela maturata al 30 aprile 2020.

I fondi per contenziosi si riferiscono a controversie con la clientela in capo alla Capogruppo per un ammontare di circa 210 migliaia di Euro, con accantonamenti per 89 migliaia di Euro ed utilizzi nel corso dell'esercizio per 42 migliaia di Euro. Inoltre, nella voce sono inclusi fondi per 954 migliaia di Euro, principalmente relativi a contenziosi che interessano le società controllate.

20. ANTICIPI E ACCONTI NON CORRENTI

La voce ammonta a 4.401 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 560 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto Multivacanza.

Il *fair value* degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 30 aprile 2020 degli stessi.

21. AZIONI PROPRIE

La voce Azioni Proprie iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto accoglie azioni di I Grandi Viaggi S.p.A. in forza del programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

Alla data del 30 aprile 2020 la Società detiene un totale di n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,36% del capitale sociale, invariate rispetto al precedente periodo.

Le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società e le sue controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente quote della società controllante Monforte & C. S.r.l.

22. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a un effetto ricavo pari a 39 migliaia di Euro, rispetto a un effetto ricavo del precedente semestre pari a 111 migliaia di Euro, derivante principalmente dalla movimentazione delle imposte differite avvenuta nel periodo.

Le imposte relative al semestre sono state stimate secondo le modalità definite dal paragrafo 30 del principio contabile internazionale IAS 34.

Si specifica che nel semestre in esame non sono state accantonate le imposte anticipate relative alle perdite fiscali emergenti nel periodo.

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Variazione
Imposte correnti	-1	-5	4
Imposte (anticipate)/differite	-38	-106	68
TO TALE	-39	-111	72

23. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 30 aprile 2020 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Differenza
Dirigenti	2	3	-1
Impiegati	197	202	-5
TO TALE	199	205	-6

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	30 aprile 2020	30 aprile 2019	Differenza
Dirigenti	2	3	-1
Impiegati	346	354	-8
TO TALE	348	357	-9

24. CONTENZIOSI IN ESSERE E PASSIVITA' POTENZIALI

CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

IGV Resort ha impugnato la sentenza n. 6880/18 con cui il Tribunale di Milano, nella causa avente ad oggetto la compravendita delle quote detenute dai sigg.ri Marina Stella Batolo, Maria Francesca Batolo, Rocco Vincenzo De Liberto e Francesco Pulejo nella società Sampieri Srl, ha accolto la domanda subordinata di IGV Resort di riduzione del corrispettivo già pattuito, diminuito da Euro 1.226 migliaia a Euro 1.013 migliaia, rigettando invece la domanda principale di risoluzione ex art. 1467 cod. civ., per eccessiva onerosità sopravvenuta, dell'impegno contrattuale connesso alla concessione dell'opzione di acquisto, o, in alternativa, dell'accordo di compravendita eventualmente intercorso con controparte. In particolare, in appello si è chiesto di riformare la sentenza, laddove ha rigettato la domanda principale di IGV Resort, e nel contempo, in subordine, di ridurre ulteriormente il corrispettivo della compravendita, tenendo conto del deprezzamento del relativo valore imputabile a condotte proprie di controparte. Gli appellati si sono costituiti in giudizio, formulando appello incidentale con cui hanno chiesto a propria volta la riforma della sentenza impugnata, con condanna di IGV Resort a pagare la differenza (Euro 212 migliaia) tra quanto richiesto in primo grado ed il minor importo stabilito dal Tribunale. La prima udienza si è tenuta il 12 giugno 2019; la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni, dapprima all'8 aprile 2020 e poi al 21 ottobre 2020.

Nel frattempo, con atto notarile del 2 ottobre 2018 si è perfezionato il trasferimento delle quote dei sigg.ri Batolo, Pulejo e De Liberto in Sampieri S.r.l. a IGV Resort, che ha corrisposto il capitale e gli interessi al tasso legale (variabili in ragione d'anno, ma sempre sotto l'1%, per un totale di Euro 19 migliaia).

Si fa presente che controparte, in pendenza di discussioni sulle modalità esecutive della sentenza (correlate essenzialmente alla divergenza sulla necessità o meno di un atto notarile), aveva inaspettatamente notificato atto di precetto, richiedendo il pagamento, oltre che del capitale, anche degli interessi ma al tasso moratorio (8% circa, per un ammontare complessivo di Euro 346 migliaia); richiesta su cui ha voluto insistere anche dopo la stipula dell'atto notarile, nell'ambito del giudizio di opposizione al precetto, in cui IGV Resort ne ha eccepito l'illegittimità, posto che il nuovo regime degli interessi moratori è entrato in vigore a decorrere dall'11 dicembre 2014 (ex art. 1284, iv comma, cod. civ.), laddove l'inizio della causa di merito cui si deve fare riferimento risale al 22 ottobre 2014. Si fa altresì presente che, in attesa della discussione sulla sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo richiesta da IGV Resort e poi decretata dal Tribunale, controparte ha notificato atto di pignoramento nei limiti dell'importo precettato aumentato sino ad Euro 473 migliaia tenuto conto della maggiorazione prevista dalle norme di procedura. IGV Resort si è opposta anche all'atto di pignoramento, dando avvio a due procedimenti strettamente collegati tra loro. Con sentenza del 5 febbraio 2020 il Tribunale di Milano ha accolto l'opposizione a precetto promossa da IGV Resort, dichiarando illegittima l'intimazione di pagamento di somme superiori all'importo omnicomprensivo di Euro 1.078 migliaia, oltre interessi legali sul solo capitale dal 12 settembre 2018 al 2 ottobre 2018, escludendo l'applicabilità degli interessi moratori. Il procedimento di opposizione al pignoramento, sospeso in attesa della decisione sull'opposizione a precetto, verrà riassunto ai fini della dichiarazione di

estinzione, una volta passata in giudicato la sentenza favorevole ad IGV Resort (settembre 2020).

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti in merito sia alla infondatezza dell'appello incidentale avverso, sia all'inapplicabilità, in base all'orientamento interpretativo confermato dalla sentenza del Tribunale di cui sopra, del tasso di interesse moratorio richiesto da controparte, non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per queste vicende, considerando improbabile un esito sfavorevole.

IGV Resort ha inoltre impugnato la sentenza n. 8138/2019 con cui il Tribunale di Milano ha deciso, accogliendo le richieste avversarie, la causa promossa dai sigg.ri Marina Stella Batolo, Maria Francesca Batolo, Rocco Vincenzo De Liberto e Francesco Pulejo e dalla società Autotrasporti Pozzallo Srl di impugnativa del bilancio di IGV Resort S.r.l. del 2015. Con tale decisione il Tribunale di Milano ha dichiarato la nullità della delibera adottata dall'assemblea di IGV Resort in data 15 febbraio 2016, recante l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, condannando la IGV Resort alla rifusione a controparte delle spese di lite per Euro 11 migliaia oltre accessori, che la società ha regolarmente saldato.

La decisione condivisa con i professionisti di procedere con l'appello è stata presa dalla Società in relazione alla constatazione che la sentenza del Tribunale contiene statuizioni discutibili in fatto ed in diritto, per le quali si ritiene fondata l'aspettativa di una rivisitazione nel riesame in secondo grado, anche in considerazione del fatto che i bilanci successivi si sono uniformati alla nuova situazione di fatto. Controparte si è costituita in giudizio, chiedendo il rigetto dell'impugnazione.

25. COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche della società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfettari. Per gli amministratori non investiti di particolari cariche dipendenti di altre imprese del Gruppo il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente dall'impresa di appartenenza;

- nella colonna “Benefici non monetari” sono indicati i valori stimati dei fringe benefits, comprese le eventuali polizze assicurative;
- nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono indicate le quote di retribuzioni che maturano una tantum. Non sono inclusi i valori delle stock option e stock grant assegnate o esercitate in quanto non presenti;
- nella colonna “Altri compensi” sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori dipendenti della società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite;
- Gli importi indicati si riferiscono per competenza al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

26. RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto dell'attribuibile agli azionisti della controllante dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo, escludendo le eventuali azioni proprie.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	30 aprile 2020	30 aprile 2019
Risultato netto di esercizio attribuibile agli azionisti della controllante (migliaia di Euro)	-3.884	-4.492
Numero medio di azioni ordinarie del periodo in circolazione (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione (Euro)	-0,08	-0,09

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azioni base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

27. DIVIDENDI

Nel primo semestre 2019/2020 non sono stati distribuiti dividendi dalla società I Grandi Viaggi S.p.A., essendosi l'assemblea dei Soci tenuta l'8 maggio 2020. In tale sede peraltro l'assemblea dei Soci non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

28. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel primo semestre 2019/2020 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

29. EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2019/2020, oltre agli impatti sulla gestione operativa derivanti dalla diffusione del COVID-19 già descritti nella relazione intermedia sulla gestione.

30. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 30 aprile 2020 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	91,20%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A. 91,20%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 84,99%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

31. TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 30/04/2020	Cambio medio 01/11/2019-30/04/2020	Cambio puntuale 30/04/2019	Cambio medio 01/11/2018-30/04/2019
Scellino Kenya	KSH	116,675	113,094	113,643	114,934
Scellino Tanzania	TSH	2.515,430	2.537,085	2.585,726	2.624,689
Rupia Seychelles	SCR	19,251	15,896	15,610	15,846
Dollaro U.S.A.	USD	1,088	1,102	1,122	1,134

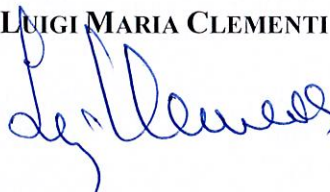
32. PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La Relazione Semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 25 giugno 2020.

Milano, 25 giugno 2020

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Maria Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del periodo 01/11/2019-30/04/2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

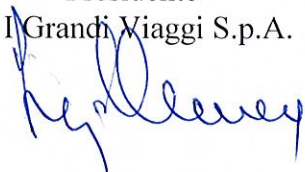
3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La relazione finanziaria semestrale comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

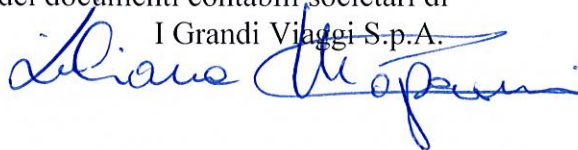
La suddetta attestazione è resa anche e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del T.U.F.

Milano, 25 giugno 2020

Luigi Maria Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
I Grandi Viaggi SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative di I Grandi Viaggi SpA e sue controllate (Gruppo I Grandi Viaggi) al 30 aprile 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo I Grandi Viaggi al 30 aprile 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 26 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Colombo', is written over the company name.

Matteo Colombo
(Partner)